



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S. 2023/2024

1.1 MATERIA: *Discipline sanitarie*

CLASSE 5Fs

1.2 DOCENTE Prof. Marinelli Oliviero

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Corso di igiene e cultura medico-sanitaria 2: età evolutiva, senescenza e disabilità. Orazio Anni, Sara Zani, edizione HOEPLI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 135 al 02/05/24

su n° ore 165 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

- Sviluppo embrionale e fetale, tecniche fondamentali di diagnosi prenatale, teoria cromosomica dell'ereditarietà e caratteri legati al sesso, malattie umane a carattere ereditario, le malattie dell'infanzia (diabete di tipo 1, scoliosi e displasia congenita dell'anca, malattie esantematiche)
- Problemi e fattori di rischio correlati alle disabilità fisiche e mentali, caratteristiche cliniche fondamentali delle disabilità motorie, delle disabilità intellettive, delle epilessie, delle psicosi infantili e autismo.
- Valutazione epidemiologica e problematiche demografiche inerenti all'invecchiamento, le malattie della senescenza (affezioni del cuore e del sistema circolatorio, respiratorio e digerente), le demenze, la sindrome da immobilizzazione e le lesioni da decubito.

In termine di competenze

Saper indicare, in modo adeguatamente corretto, la sequenza degli eventi che avvengono durante la fecondazione e che portano alla formazione della cellula zigote. Saper indicare le principali malattie umane a carattere ereditario. Saper indicare le principali affezioni del bambino e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione in gravidanza e durante lo sviluppo.

Saper indicare e descrivere le cause e i fattori eziopatogenetici alla base delle disabilità.



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari



Istituto certificato per la Qualità
ISO/UNI EN ISO 9001:2008 Cert. n. IT04/1286 - Progettazione ed

Agenzia Formativa accreditata da Regione
Toscana con codice di accreditamento n. IS0086

Spiegare, in modo corretto e appropriato, i fattori di rischio principali nell'insorgenza delle disabilità intellettive, delle paralisi cerebrali infantili, delle distrofie muscolari, delle epilessie, psicosi infantili e autismo. Saper indicare e descrivere le caratteristiche fondamentali delle principali tecniche di riabilitazione e conoscere le indicazioni generali di trattamento nella rieducazione funzionale.

Saper indicare e descrivere le maggiori modificazioni a carico di organi e sistemi che intervengono nel processo di invecchiamento. Spiegare gli aspetti epidemiologici e biologici della senescenza. Saper indicare le principali affezioni della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione.

Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni e circostanze reali e essere in grado di porsi in modo critico e consapevole nei confronti delle problematiche di carattere scientifico e tecnologico.

Comprendere e utilizzare un linguaggio bio-medico e scientifico corretti.

Essere in grado di sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni e problemi, comunicare idee e partecipare a discussioni.

In termine di capacità

Capire e spiegare in modo appropriato la crescita e lo sviluppo dell'embrione e del feto, conoscere i fondamentali fattori di rischio e di danno durante la gravidanza.

Indicare la natura del gene e descrivere la teoria cromosomica dell'ereditarietà, elencare le principali malattie ereditarie nell'uomo. Conoscere le principali patologie dell'infanzia.

Spiegare in modo appropriato le cause essenziali e i fattori eziopatogenetici delle disabilità fisiche e mentali. Conoscere e definire in modo appropriato il concetto di intervento riabilitativo e indicare gli obiettivi principali. Indicare e descrivere il ruolo e la figura professionale del fisioterapista.

Spiegare in modo appropriato gli aspetti epidemiologici e biologici della senescenza.

Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati che intervengono nell'invecchiamento, conoscere le principali patologie della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Sviluppo embrionfetale e fattori di rischio e di danno in gravidanza. La cellula zigote e lo sviluppo dell'organismo (blastomeri, morula, blastocisti, gastrulazione, corion, sacco amniotico, villi coriali, placenta). La gravidanza e la gravidanza a rischio, il parto, il travaglio. Fattori teratogeni e di rischio in gravidanza. Malattie infettive a effetto teratogeno (complesso TORCH). Ecografia, amniocentesi, villocentesi, translucenza nucale, duo test, tri test.

Le malattie a trasmissione ereditaria. Geni e cromosomi. Fenilchetonuria, cenni a anemia falciforme, emofilia, daltonismo. Sindrome di Down, Sindrome di Edwards, Sindrome di Klinefelter.



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Socio-Sanitari



Istituto certificato per la Qualità
ISO/UNI EN ISO 9001:2008 Cert. n. IT04/1286 - Progettazione ed

Agenzia Formativa accreditata da Regione
Toscana con codice di accreditamento n. IS0086

odo neonatale e prima infanzia. Capacità vitale de

primi interventi di assistenza. I meccanismi adattivi nei primi giorni di vita, peso e altezza media del neonato, i riflessi fisiologici. Test di screening e lussazione congenita dell'anca. Controlli visivi e acustici. Allattamento.

Accrescimento somatico e fisiologia dell'età evolutiva. Processo di accrescimento, criteri auxologici (sistema auxometrico di G. de Toni rapporto età cronologica e apparente). Curve di crescita. Accrescimento sistema scheletrico, dentizione decidua. Apparato urinario e sistema immunitario nel neonato.

Igiene nella prima infanzia e calendario vaccinale.

Seconda e terza infanzia. Cenni sviluppo fisico e grado di coordinazione motoria.

La prevenzione nell'età prescolare e scolare. Piano di controlli periodici, esami acuità visiva, la scoliosi. Il diabete giovanile.

Disabilità. Classificazione ICDH, ICDH-2, ICF.

Disabilità intellettive. Fattori ereditari (anomalie cromosomiche) e fattori organici prenatali, perinatali, postnatali. Classificazione generale delle disabilità intellettive. Malattie cromosomiche: Sindrome cri-du-chat, Sindrome di Edwards, Sindrome di Klinefelter, Sindrome di Turner, Fenilchetonuria. Sindrome di Down. Diagnosi. Terapia farmacologica.

Disabilità motorie. Le paralisi cerebrali infantili, cause e fattori di rischio. Classificazione: localizzazione topografica, classificazione di hagberg (spastica, discinesi, atassia, forma mista), sistema di classificazione della funzione grossomotora (GMFCS). Progetto riabilitativo e trattamento. Le distrofie muscolari (Duchenne e Becker).

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Epilessie. Classificazione in epilessia primaria e secondaria. Crisi parziali (semplici e complesse) e generalizzate (assenza, crisi toniche, cloniche, miocloniche, grande male). Sintomi, diagnosi e terapia.

Psicosi infantili e schizofrenia. Differenza tra nevrosi e psicosi. Le crisi psicotiche di tipo autistico e di tipo simbiotico. Autismo. Le sindromi psicotiche nell'adulto (paranoia, psicosi maniaco-depressiva, schizofrenia).

La senescenza. Aspetti demografici ed epidemiologici. Gli aspetti biologici dell'invecchiamento. Principali modificazioni della funzionalità fisiologica a carico di pelle e sistema locomotore, respiratorio, cardiocircolatorio, escretore, gastroenterico, nervoso.

Le patologie nell'anziano. Arteriosclerosi e aterosclerosi, angina pectoris e sindrome infartuale. Scompenso cardiaco e aritmie. Ipertensione. Principali patologie del sistema respiratorio (polmonite, BPCO). Ulcera gastroduodenale, sindrome colon irritabile, diverticolosi, incontinenza fecale. Diabete di tipo 2. Infezioni delle vie urinarie e incontinenza urinaria. Ischemie cerebrali.

Malattie degenerative del sistema nervoso centrale. Demenza. La malattia di Alzheimer, morbo di Parkinson.

Depressione. Sindrome da immobilizzazione e lesioni da decubito.



1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, utilizzo di appunti come integrazione, forniti dal docente.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Età evolutiva: 35 ore

Disabilità: 43 ore

Senescenza: 40 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc....)

Interrogazioni, prove scritte a domanda aperta, svolgimento prove tipologia B.

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 02/05/2024

FIRMA
Oliviero Marinelli